



COMUNE DI ANDRIA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'appalto:

Servizio di refezione scolastica

Committente: **COMUNE DI ANDRIA**

Ditta Appaltatrice:



COMUNE DI ANDRIA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Committente	Comune di Andria	
Il Datore di Lavoro committente	SETTORE 4 Servizi alla Persona -Socio Sanitario - Pubblica Istruzione	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Arch. Massimo Vitucci	
Ditta appaltatrice		
Oggetto dell'appalto	Fornitura di servizi di refezione scolastica ovvero la somministrazione dei pasti presso le scuole dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno, e presso l'asilo nido del comune di Andria.	
Contratto/i appalto	n. del / /	Proroga n.
<i>Ultimo aggiornamento: Luglio 2019</i>		



COMUNE DI ANDRIA

INDICE

1.	PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA	6
1.1	Definizioni.....	8
1.2.1	Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	8
1.2.2	Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore	8
1.3	Oggetto dell'appalto	9
1.4	Obblighi del committente	10
1.5	Obblighi generali per l'Appaltatore	10
1.6	Diritto di interruzione del servizio	14
2.	PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	15
2.1	Premessa	15
2.2	Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte.....	15
2.3	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	16
3.	PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE.....	22
3.1	Introduzione.....	22
3.2	Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate	22
3.3	Sviluppo temporale delle attività	24
3.4	Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi.....	25
3.5	Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza	33
4.	PARTE IV: ALLEGATI	36
4.1	Introduzione.....	36



COMUNE DI ANDRIA

Premessa

Il presente Documento è stato elaborato dal Comune di Andria allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva". In particolare si tratta di un aggiornamento della pregressa documentazione.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte negli edifici dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e rappresentanti del Comune di Andria. Per le aree interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dagli appaltatori aggiudicatari dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno allegate a tale documento ed al contratto di appalto.

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (Appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'Appaltatore;
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e



COMUNE DI ANDRIA

protezione;

- **Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni:** contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi;
- **Parte IV – Allegati:**
 - Modulistica (nomina Referente dell'impresa appaltatrice, proforma verbale di coordinamento, permesso di lavoro);
 - Estratto del piano di evacuazione.

Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.



COMUNE DI ANDRIA

1. PARTE I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di Lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.

Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra Appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'Appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra perso-



COMUNE DI ANDRIA

na fisica o giuridica” a fornire un’opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).



COMUNE DI ANDRIA

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Oggetto dell'appalto	Fornitura di servizi di refezione scolastica ovvero la somministrazione dei pasti presso le scuole dell'infanzia e primarie con classi a tempo pieno, e presso l'asilo nido del comune di Andria.
Committente dell'opera	SETTORE 4 Servizi alla Persona -Socio Sanitario - Pubblica Istruzione
Datore di Lavoro Committente	Dirigenti di Settore
Durata appalto	5 anni a partire dall'anno scolastico 2019-2020
Supervisore dell'appalto committente	
Telefono/fax	

1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax
Datore di Lavoro (Appaltatore)	
Data presunta inizio servizio	
Orario ordinario di lavoro per l'attività
Referente dell'impresa appaltatrice
Recapiti telefonici referenti



COMUNE DI ANDRIA

1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto la fornitura di servizi di mensa scolastica presso le seguenti scuole dell'infanzia e primarie, nonché l'asilo nido del comune di Andria:

ASILO NIDO COMUNALE
Asilo Nido Comunale "A. Gabelli"(Viale Europa Unita angolo Corso Italia)
SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI
1° Circolo "OBERDAN":
Giuseppe Lotti (Via Benevento)
Vincenzo Saccotelli (Via Firenze)
Don Tonino Bello (Via Camaggio)
3° Circolo "R. COTUGNO":
Edmondo De Amicis (Via Maraldo)
Sorelle Agazzi (Via Catullo)
8° Circolo "A. ROSMINI":
Rosmini (Via Bari)
Don Lorenzo Milani (Via Manara)
Graziella Mansi (Via Barletta)
I. C. "DON BOSCO SANTO- MANZONI":
Padre Pio (Via Murge)
I. C. "IMBRIANI – SALVEMINI"
Giovanni XXIII (Via Comuni di Puglia)
Federico II di Svevia (Piazza Caduti sul Lavoro)
Succursale in Via Imp. Augusto
I.C. "A. MARIANO – E. FERMI":
Carlo Lorenzini (Via Malpighi, 21)
Via Malpighi, 23 (c/o Scuola Primaria "A. Mariano")
Elsa Morante (Via Martiri di Belfiore)
I.C. "G. VERDI - P. CAFARO":
Mauro Carella, Via Bisceglie
Mauro Carella 1 (Via Stradella c/o Scuola sec. 1° grado "P. Cafaro")
I.C. "R. JANNUZZI – MONS. DI DONNA"
Montessori (Contrada Martinelli)
Carlo Collodi (Via De Deo Normanno)



COMUNE DI ANDRIA

SCUOLE PRIMARIE STATALI
3° Circolo "R. COTUGNO":
Plesso Giovanni Paolo II (Via Maraldo)
I. C. "DON BOSCO SANTO- MANZONI":
Plesso Don Bosco Santo (Piazza San G. Bosco)
Plesso G. Rodari (Via Murge)
I. C. "IMBRIANI - SALVEMINI":
Plesso "San Valentino" (Via Comuni di Puglia)
Plesso Federico II di Svevia (Piazza Caduti sul Lavoro)
I.C. "R. JANNUZZI – MONS. DI DONNA"
Plesso "A.Moro"(Piazzale Mariano)

1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento dei servizi all'interno della sede dell'Ente ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio, sia dei datori di lavoro dell'Ente appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'Appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai servizi alle ditte appaltatrici;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare i servizi gli Appaltatori si impegnano a visionare quanto riportato nel presente documento oltre che nel Documento di Valutazione del Rischio del Committente, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui sono pienamente e consapevolmente responsabili, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambien-



COMUNE DI ANDRIA

te ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);
- ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
- a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
- a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
- ad attenersi alle indicazioni informative del Supervisore committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
- a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione II e III del presente documento;
- a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
- ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
- a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
- ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
- ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;



COMUNE DI ANDRIA

- a fare immediata segnalazione al Supervisore committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
- ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
- a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
- a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore, fermo restando ulteriori misure che possono essere decise tramite riunioni di coordinamento specifiche**);
- a informare, qualora avesse necessità di effettuare operazioni di scarico delle merci che richiedano tempi lunghi tali da prevedere un'interruzione temporanea della normale viabilità, il Supervisore committente in merito alla durata dell'interruzione e predisponendo mezzi adeguati per una corretta segnalazione e deviazione;
- a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro** nella **Sezione IV** del documento al **Supervisore committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
 - utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce;
 - deposito di sostanze pericolose;
 - lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere;
 - uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari;
 - impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi;
 - lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità;
 - stoccaggio rifiuti;
 - lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili);
 - lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato;
 - lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive;



COMUNE DI ANDRIA

- lavori in quota;
- deposito attrezzature e materiali.



COMUNE DI ANDRIA

1.6 Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore, egli riconosce al Comune di Andria il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso ai vari plessi a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni del Committente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.



COMUNE DI ANDRIA

2. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

Si fa presente che, nel caso specifico, per molti degli edifici oggetto dell'appalto, il committente (Amministrazione Comunale) non coincide con il Datore di Lavoro (ad esempio Dirigenti Scolastici delle Scuole) e pertanto valgono le indicazioni riportate nell'art. 26 comma 3.ter del D.Lgs 81/08: *"(.....) in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenza recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore integra gli atti contrattuali."*

L'appaltatore è tenuto a visionare scrupolosamente i locali oggetto dell'appalto prima dell'inizio delle lavorazioni e, ove rilevasse ulteriori rischi potenzialmente pregiudizievoli della salute dei lavoratori, deve tempestivamente, darne comunicazione all'Amministrazione che deve attuare le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

Sarà cura dell'Appaltatore, nell'ambito della Valutazione dei Rischi di competenza, effettuare una analisi dettagliata dei fattori di rischio cui sono esposti i lavoratori nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in oggetto.

2.2 Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte

La consistenza degli impianti è riportata in dettaglio nell'inventario allegato al Capitolato Speciale di Appalto. Le aree che, direttamente o indirettamente, l'Appaltatore potrebbe frequentare durante le attività lavorative sono quelle riportate nella seguente tabella.

Tabella 1– Elenco delle aree

Tutte le aree
Aree esterne edifici scolastici (parcheggio, accesso carrabile e passaggi pedonali) con punto di arrivo (stallo di parcheggio) per lo scarico/merci e per la consegna dei pasti.
Aule e sale ricreazione
Collegamenti orizzontali e verticali
Aree stoccaggio rifiuti



COMUNE DI ANDRIA

L'accesso ad altre aree, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

2.3 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
- 5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.



COMUNE DI ANDRIA

SEDE: Per tutti gli edifici oggetto dell'appalto

AREE: Tutte le aree

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none">✔ Elementi in tensione✔ Utenze elettriche✔ Cavi elettrici	Contatti diretti e indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none">✔ Lungo le aree in oggetto sono presenti pali di illuminazione pubblica alcuni dei quali potrebbero essere sprovvisti di idoneo collegamento con impianto di messa a terra✔ Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento✔ E' vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	<ul style="list-style-type: none">✔ Dispositivi antincendio✔ Misure generali di gestione dell'emergenza✔ Vie ed uscite di emergenza	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none">✔ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere.✔ Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.✔ E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo. In caso di evacuazione dell'edificio/sito, attenersi strettamente alle disposizioni degli addetti all'emergenza individuati in ogni plesso.
Strutture	<ul style="list-style-type: none">✔ Porte e finestre	Abrasioni e taglio	<ul style="list-style-type: none">✔ E' vietato intervenire su strutture eventualmente danneggiate, indicate dal Supervisore, se non espressamente incaricati o autorizzati.
Arredi	<ul style="list-style-type: none">✔ Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio/ urto accidentale	<ul style="list-style-type: none">✔ In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.✔ Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi
Misure organizzative e gestionali	<ul style="list-style-type: none">✔ Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none">✔ Nei diversi ambienti possono essere presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario.✔ E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.



COMUNE DI ANDRIA

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Vie ed Uscite di emergenza	✓ Vie di esodo	Difficoltà di esodo	✓ Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

AREE: Pertinenze esterne edifici scolastici (parcheggio, accesso carrabile e passaggi pedonali) con punto di arrivo (stallo di parcheggio) per lo scarico/carico merci e per la consegna

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Strutture	✓ Viabilità	Incidenti, investimenti	<ul style="list-style-type: none">✓ Nelle aree esterne è possibile il transito di autoveicoli e pedoni: dovranno essere indicati i percorsi carrabili da quelli pedonali con segnaletica verticale ed orizzontale, secondo tipologia del codice della strada.✓ Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori:✓ E' disposto il divieto di transito all'interno dell'area recintata, salvo autorizzati secondo le modalità stabilite dal dirigente scolastico. In ogni caso i mezzi autorizzati non potranno superare il limite di velocità dei 5 Km all'ora.✓ E' consentito il parcheggio solo nelle aree indicate dalle strisce bianche.✓ Mantenere una velocità a passo d'uomo all'interno delle aree.✓ Definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di automezzi della ditta appaltatrice e di quelle dei fornitori per la manovra degli stessi✓ Definire le aree per lo stoccaggio temporaneo delle merci in uscita ed in entrata.
Misure organizzative e gestionali	✓ Procedure operative	Sistemi di prevenzione e protezione	<ul style="list-style-type: none">✓ Concordare con le altre ditte l'utilizzo di servizi o attività comuni (es. definizione degli orari di entrata ed uscita in funzione di altre ditte eventualmente presenti, come raccolta rifiuti, ditte di manutenzione varie etc.)✓ Il carico e lo scarico di qualsivoglia fornitura potrà effettuarsi solo in orari e con modalità concordati con il dirigente scolastico.✓ Garantire sempre gli accessi ai mezzi di emergenza (118, VV.F. P.S. etc.)



COMUNE DI ANDRIA

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
			<ul style="list-style-type: none">✓ Valutare, anche attraverso l'orario di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi✓ Identificazione del personale con cartellino munito di fotografia e dati anagrafici completi, unitamente a quelli del datore di lavoro

AREE: Aule e sale ricreazione

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	✓ Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio	<ul style="list-style-type: none">✓ La disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro.✓ Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi✓ Utilizzo di arredi a bordo arrotondati
		Urto accidentale	
Misure organizzative e gestionali	✓ Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none">✓ Lungo i percorsi e nei locali destinati allo stoccaggio delle attrezzature possono essere presenti scaffalature/armadietti per la conservazioni di giocattoli, indumenti, ecc.✓ E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature/armadi per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzati.
Strutture	✓ Idoneità dei pavimenti	Scivolamenti e cadute	<ul style="list-style-type: none">✓ A causa del tipo di attività svolta all'interno dei refettori è possibile che la pavimentazione sia bagnata con conseguente pericolo di scivolamenti e cadute.✓ E' vietato l'accesso al locale se non autorizzati e/o provvisti di scarpe antiscivolo✓ Gli operatori dovranno usare tutti i DPI messi a loro disposizione per le varie fasi lavorative



COMUNE DI ANDRIA

AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	✓ Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	✓ Nei corridoi o nei corpi scala possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto. ✓ Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. ✓ Tutti i gradini presenti dovranno essere dotati di bandine antiscivolo.
	✓ Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	✓ E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.

AREE: Aree stoccaggio rifiuti

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Trasversale	✓ Condizioni ambientali e climatiche	Urti, cadute, inciampi, incidenti, insorgenza malattie da raffreddamento	✓ Fornitura di indumenti e calzature di protezione per attività in condizioni climatiche e ambientali sfavorevoli (giubbetti e pantaloni antipioggia, ecc.). ✓ In condizioni meteorologiche avverse (pioggia, vento, neve, scarsa visibilità, ecc.), tali da pregiudicare la sicurezza, il personale non procede alla esecuzione delle lavorazioni all'esterno.



COMUNE DI ANDRIA

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Contaminazione biologica	✓ Pericolo di contagio da parassiti, batteri, funghi in caso di contatto/ingestione involontari con alimenti contaminati o durante la pulizia di attrezzature ed ambienti	Agenti biologici	✓ Utilizzare costantemente i dispositivi di protezione individuale assegnati per le varie fasi di lavoro e seguire le buone norme igieniche. ✓ Attuare correttamente tutte le fasi di lavoro previste dall'appalto. ✓ Sanificare e disinfestare periodicamente tali aree esterne



COMUNE DI ANDRIA

3. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

3.1 Introduzione

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto la fornitura di servizi di mensa scolastica presso le seguenti scuole dell'infanzia e primarie, nonché l'asilo nido del comune di Andria:

ASILO NIDO COMUNALE
Asilo Nido Comunale "A. Gabelli"(Viale Europa Unita angolo Corso Italia)
SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI
1° Circolo "OBERDAN":
Giuseppe Lotti (Via Benevento)
Vincenzo Saccotelli (Via Firenze)
Don Tonino Bello (Via Camaggio)
3° Circolo "R. COTUGNO":
Edmondo De Amicis (Via Maraldo)
Sorelle Agazzi (Via Catullo)
8° Circolo "A. ROSMINI":
Rosmini (Via Bari)
Don Lorenzo Milani (Via Manara)
Graziella Mansi (Via Barletta)
I. C. "DON BOSCO SANTO- MANZONI":
Padre Pio (Via Murge)
I. C. "IMBRIANI – SALVEMINI"
Giovanni XXIII (Via Comuni di Puglia)
Federico II di Svevia (Piazza Caduti sul Lavoro)



COMUNE DI ANDRIA

Succursale in Via Imp. Augusto
I.C. "A. MARIANO – E. FERMI":
Carlo Lorenzini (Via Malpighi, 21)
Via Malpighi, 23 (c/o Scuola Primaria "A. Mariano")
Elsa Morante (Via Martiri di Belfiore)
I.C. "G. VERDI - P. CAFARO":
Mauro Carella, Via Bisceglie
Mauro Carella 1 (Via Stradella c/o Scuola sec. 1° grado "P. Cafaro")
I.C. "R. JANNUZZI – MONS. DI DONNA"
Montessori (Contrada Martinelli)
Carlo Collodi (Via De Deo Normanno)

SCUOLE PRIMARIE STATALI
3° Circolo "R. COTUGNO":
Plesso Giovanni Paolo II (Via Maraldo)
I. C. "DON BOSCO SANTO- MANZONI":
Plesso Don Bosco Santo (Piazza San G. Bosco)
Plesso G. Rodari (Via Murge)
I. C. "IMBRIANI - SALVEMINI":
Plesso "San Valentino" (Via Comuni di Puglia)
Plesso Federico II di Svevia (Piazza Caduti sul Lavoro)
I.C. "R. JANNUZZI – MONS. DI DONNA"
Plesso "A. Moro"(Piazzale Mariano)



COMUNE DI ANDRIA

3.3 Sviluppo temporale delle attività

Per quanto riguarda la sovrapposizione temporale delle attività previste dal contratto d'appalto e delle attività svolte da soggetti terzi che hanno in essere altri contratti di appalto o personale dell'appaltatore, nelle diverse aree interessate, si sottolinea che la sovrapposizione è rara ma, in linea teorica, possibile in quanto tutte le ditte operano durante l'intero arco temporale di un anno e possono svolgere la loro attività quotidianamente durante lo stesso orario lavorativo dell'appaltatore.

Di seguito si riportano le possibili tipologie di appalto presenti nelle aree di competenza degli edifici comunali in cui opera la ditta in oggetto e per le quali è potenzialmente possibile riscontrare un'interferenza:

Tipologia di appalto	Area frequentata	Note (specificare al momento della compilazione il nome)
ditta di normale manutenzione impianti elettrici	Locali tecnici. Tutti i locali con presenza di unità terminali impianti	_____
Ditta revisione mezzi estinzione antincendio	Area intera	_____
ditte edili per manutenzioni varie	Area intera	_____
ditta di sanificazione ed igienizzazione	Servizi igienici	_____
ditta di pulizie	Area intera	_____
ditta impianti termo - idraulici	Area intera	_____
ditta raccolta rifiuti speciali	Ubicazione raccolta temporanea rifiuti speciali (sull'area intera)	_____
Ditte di fornitori materiali vari (cancelleria, corrieri, attrezzature da ufficio etc.)	Area intera	_____



COMUNE DI ANDRIA

3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si precisa che l'appalto in corso verrà svolto da un'unica impresa, salvo eventuale ricorso a subappalto laddove espressamente consentito dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Inoltre, molte delle attività e delle lavorazioni in oggetto si svolgono in aree esterne senza interferenze tra lavoratori dell'Appaltatore e quelli del Committente, pertanto si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività da parte di personale non dipendente della ditta appaltatrice con ciò comprendendo anche cittadini e utenti del servizio specifico oppure il personale del committente, occasionalmente presente nei luoghi delle lavorazioni (es. supervisione, controllo, contabilità delle lavorazioni.)

L'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).



COMUNE DI ANDRIA

Tabella 2 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
<p>Circolazione e manovre nelle aree esterne agli edifici scolastici con automezzi</p> <p>Trasporto e scarico contenitori debitamente sigillati presso i refettori allestiti nelle scuole interessate per la somministrazione dei pasti agli alunni utenti</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none">- automezzi di personale scolastico- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi- automezzi di genitori e/o pubblico esterno <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none">- personale scolastico- alunni- appaltatori/- prestatori d'opera/terzi- genitori e/o pubblico esterno	<p>Aree esterne</p>	<ul style="list-style-type: none">- Incidenti- Impatti tra automezzi- Investimenti- Urti	<p>Presso le sedi dell'Ente (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none">- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente;- Dare sempre precedenza ai pedoni;- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri prestatori d'opera;- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson- Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.- Predisporre in adiacenza degli ingressi dei refettori lo stallo per il parcheggio dell'automezzo e la segnaletica verticale di scarico merci.	<p>Materiale per delimitazione aree di parcheggio e di carico e scarico;</p> <p>segnaletica di "scarico merci"</p>



COMUNE DI ANDRIA

Attività	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
<p>Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno degli edifici scolastici</p> <p>Trasporto e scarico contenitori debitamente sigillati presso i refettori allestiti nelle scuole interessate per la somministrazione dei pasti agli alunni utenti</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none">- automezzi di personale scolastico- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi- automezzi di genitori e/o pubblico esterno <p>Presenza di personale scolastico, alunni e/o di pubblico esterno</p> <p>Presenza di personale che movimentati materiali ingombranti per altri prestatori d'opera</p> <p>Presenza di personale che movimentati derrate alimentari</p>	<p>Tutte le aree oggetto dell'appalto ed in particolare refettori e percorsi di accesso (verticali ed orizzontali)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti- Caduta materiali- Schiacciamenti	<p>Presso la sede scolastica (in caso di aree esterne di pertinenza):</p> <ul style="list-style-type: none">- Il transito potrà effettuarsi solo in orari e con modalità concordati con il dirigente scolastico- Divieto di accesso dalle 8 alle 10 e dalle 12 alle 14 e comunque negli orari di ingresso o uscita- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra <p>All'interno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Non utilizzare gli ascensori/montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti (in caso di approvvigionamenti ai piani superiori/inferiori al piano stradale)- Non sostare nelle aree di deposito materiali	



COMUNE DI ANDRIA

Attività	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Carico/scarico materiali, attrezzature e derrate alimentari Preparazione ed apparecchiatura dei tavoli per la mensa Sistemazione derrate alimentari	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none">- automezzi di personale scolastico- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi- automezzi di genitori e/o pubblico esterno Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa <ul style="list-style-type: none">- appaltatori/- prestatori d'opera/terzi Presenza di personale scolastico, alunni e/o di pubblico esterno	Tutte le aree oggetto dell'appalto ed in particolare, refettori e percorsi di accesso (verticali ed orizzontali)	<ul style="list-style-type: none">- Investimenti- Urti- Caduta materiali- Schiacciamenti- Caduta dall'alto	Presso la sede scolastica (in caso di aree esterne di pertinenza): <ul style="list-style-type: none">- Il transito potrà effettuarsi solo in orari e con modalità concordati con il dirigente scolastico- Divieto di accesso dalle 8 alle 10 e dalle 12 alle 14 e comunque negli orari di ingresso o uscita- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare;- Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce);- Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti);- Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli;- Predisporre idonei locali/ripostigli annessi ai refettori da adibire alla conservazione dei materiali e attrezzature;- Utilizzo di scaletti a norma UNI EN 131 per la sistemazione/ripresa dei materiali dai ripiani più alti degli scaffali.	<ul style="list-style-type: none">- Materiale per delimitazione aree di parcheggio e di carico e scarico;- segnaletica di "scarico merci"



COMUNE DI ANDRIA

Attività	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Somministrazione dei pasti agli alunni utenti	Presenza di personale scolastico, alunni ed eventuali altre ditte appaltatrici	Aule e sale ricreazione	- Agenti biologici	Da parte dell' appaltatore - Rispettare rigorosamente le disposizioni igienico-sanitarie riportate nel capitolato speciale di appalto.	



COMUNE DI ANDRIA

Attività	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Sparecchiatura, pulizia ed igienizzazione dei tavoli	Presenza di personale scolastico, alunni ed eventuali altre ditte appaltatrici	Tutte le aree oggetto dell'appalto ed in particolare, refettori e percorsi di accesso (verticali ed orizzontali)	<ul style="list-style-type: none">- Dispersione di polveri e sostanze detergenti durante le operazioni di pulizia- Corretto utilizzo delle attrezzature secondo indicazioni costruttore	<p>Da parte del committente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Locale aerato <p>Da parte dell'appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none">- Pulizia con aspiratori e/o panni umidi, con utilizzo di sostanze detergenti non pericolose e prive di frasi di rischio. In caso di utilizzo di sostanze chimiche assicurarsi che sia mantenuta efficiente l'aerazione;- Nel caso di utilizzo di sostanze detergenti di tipo chimico fornire al committente copia delle schede di sicurezza delle stesse;- Nel caso di utilizzo di sostanze detergenti di tipo chimico assicurarsi del loro utilizzo da parte degli operatori secondo le procedure previste dalle schede di prodotto;- Nel caso di utilizzo di sostanze detergenti di tipo chimico non lasciare i contenitori dei prodotti aperti, e conservare in locali chiusi a chiave o in appositi armadi;- Nel caso di utilizzo di sostanze detergenti di tipo chimico assicurarsi che sia presente il kit per sversamento e che sia ben segnalato;- Conservare il manuale d'uso e manutenzione delle attrezzature e che le stesse abbiano il marchio CE;- Non rimuovere le protezioni dalle attrezzature	<ul style="list-style-type: none">- segnaletica di "pavimento bagnato"- Armadi in acciaio ad elevata resistenza anti-corrosione



COMUNE DI ANDRIA

Attività	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Somministrazione dei pasti agli alunni utenti Sparecchiatura, pulizia ed igienizzazione dei tavoli	Presenza di personale scolastico, alunni ed eventuali altre ditte appaltatrici	Tutte le aree oggetto dell'appalto ed in particolare refettori e percorsi di accesso (verticali ed orizzontali)	<ul style="list-style-type: none">- Ostruzione delle vie di fuga-- Caduta di materiali- Scivolamenti per passaggio su pavimento bagnato o per sversamenti accidentali a terra dei prodotti	Da parte del committente, dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti <ul style="list-style-type: none">- Divieto di posizionare macchinari, attrezzature e arredi in corrispondenza delle uscite di esodo;- Immagazzinare i cibi nei contenitori termici in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità. Da parte del committente, dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti <ul style="list-style-type: none">- Segnalazione delle aree bagnate con utilizzo di segnaletica "pavimento bagnato"- Immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali avvisando il personale presente.	segnaletica di "pavimento bagnato"
Utilizzo locali, impianti ed apparecchiature/attrezzature	Presenza di personale scolastico, alunni ed eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto ed in particolare refettori e percorsi di accesso (verticali ed orizzontali)	<ul style="list-style-type: none">- Malfunzionamento impianti ed apparecchiature-- Utilizzo locali	Da parte dell'appaltatore <ul style="list-style-type: none">- Nel caso di malfunzionamenti degli impianti e/o delle apparecchiature/attrezzature e/o utilizzo dei locali, avvisare il supervisore dell'appalto e i dirigenti scolastici per l'azione di coordinamento con le ditte di manutenzione che dovranno intervenire	



COMUNE DI ANDRIA

Attività	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Smaltimento differenziato dei rifiuti	Presenza di personale scolastico, alunni ed eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto ed in particolare refettori e percorsi di accesso (verticali ed orizzontali)	- Presenza di rifiuti non correttamente stoccati	Da parte del Committente - Predisporre aree esterne appositamente attrezzate e segnalate per la raccolta differenziata dei rifiuti - Sanificare periodicamente le aree esterne di stoccaggio rifiuti Da parte dell'Appaltatore - Rispettare le modalità di deposito rifiuti e gli orari stabiliti dell'azienda locale di raccolta rifiuti	Materiale per la delimitazione aree di stoccaggio rifiuti



COMUNE DI ANDRIA

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.




3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a € 7358. I costi saranno a carico della Stazione Appaltante.

Dispositivi di protezione aggiuntivi		Costo unitario	Q.tà	Costo totale
Delimitazione delle aree	 Bande trasversali giallo/nero per delimitazione aree (parcheggio mezzi e raccolta rifiuti) Bande ad elevata resistenza all'invecchiamento garantita dal supporto adesivo in PVC - (Formato 50 mm x 33 m)	€ 10,00 cad.	n°10	€ 100,00
	 Segnale stradale in lamiera scatolata di diam. 600 mm (limite velocità km/h 5, frecce direzionali, segnale di pericolo,... in aree di pertinenza e o delimitate per lavorazioni)	€ 25,00 cad.	n°26 (1 cartello per sede)	€ 650,00
	 Transenne modulari per la delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose, costituite da struttura principale in	€/mese 1,28	n°26 (1 transenna per sede) x 50 mesi (da settembre a giugno) x 5 anni	€ 1664





COMUNE DI ANDRIA

	tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1110 mm e lunghezza pari a 2000 mm; costo di utilizzo del materiale per un mese.			
Segnaletica	 Segnaletica pavimento bagnato 60x28 cm	€ 15,41 cad.	n°26 (1 cartello per sede)	€ 400,66
	 Segnale "scarico merci" Segnali informativi di forma rettangolare delle dimensioni di 250x310mm. alluminio luminescente di 1,1mm. di spessore.	€ 18,35 cad.	n°26 (1 cartello per sede)	€ 477,1
Presidi di Primo Soccorso	 Kit in conformità al D.M. 388 del 15.07.03 ALL. 2. pacchetto da reintegro	Kit : € 34,54 cad. Pacchetto da reintegro: € 18,00 cad.	n°26	€ 1366,04
Arredi	Armadio in lamiera acciaio ad elevata resistenza alla corrosione, con asole di ventilazione e serratura a chiave per prodotti detergenti e di pulizia	€ 200,00 cad.	n°4	€ 800,00
Sopralluoghi	Sopralluoghi congiunti nelle sedi dell'appalto	€/h 50,00	n°26	€ 1300,00



COMUNE DI ANDRIA

Riunioni	 Riunione congiunta fra ditta appaltatrice e rappresentante della committenza per l'aggiornamento del DUVRI	€/h 50,00	n°6	€300,00
	 Riunione preliminare per illustrazione del DUVRI al personale dell'appaltatore	€/h 50,00	n°6	€ 300,00
				TOTALE € 7357,80 Arrotondato € 7358,00



COMUNE DI ANDRIA

4. PARTE IV: Allegati

4.1 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione integrativa per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega (*barrare la documentazione allegata*):

- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne
- Scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice compilata (richiesta in fase di offerta)
- Elenco lavoratori della ditta appaltatrice coinvolti nell'appalto e copia libro matricola
- Elenco lavoratori addetti alle emergenze della ditta appaltatrice
- Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
- Nomina Supervisore dell'appalto committente
- Verbali di coordinamento e/o sopralluogo compilati
- Permessi di lavoro compilati
- Piano di viabilità all'interno delle aree interessate
- Planimetrie di esodo delle aree interessate
- Altro: _____

A tal fine si riportano di seguito i proforma da utilizzare per alcuni dei sopra indicati allegati:

- ✓ Modulistica:
 1. Proforma Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
 2. Proforma Nomina Supervisore dell'appalto committente
 3. Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo
 4. Proforma permesso di lavoro
 5. Proforma scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice



COMUNE DI ANDRIA
FAC-SIMILE

Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto

Data,

Spett. Comune di Andria

Piazza Trieste e Trento

ANDRIA (BAT)

c.a.

Oggetto: Fornitura di servizi di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali di Andria..

L'impresa appaltatrice con sede in nella persona del suo Legale Rappresentante Sig. dichiara di avere incaricato a dirigere le attività, di cui al contratto di appalto in oggetto e da eseguirsi presso le sedi di competenza del Comune di Andria, il Sig. nominandolo proprio Responsabile per la conduzione dei lavori in oggetto con lo specifico incarico di promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.

**Firma del legale rappresentante
dell'Impresa Appaltatrice**

.....

**Firma per accettazione
del Referente dell'impresa Appaltatrice**

.....



COMUNE DI ANDRIA
FAC-SIMILE

Nomina del Supervisore committente

Data,

Spett.

via

..... - (....)

c.a.

Oggetto: Fornitura di servizi di refezione scolastica presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali di Andria..

Il Comune di Andria in qualità di committente delle attività di cui in oggetto dichiara di avere incaricato il Sig. della gestione operativa del servizio, nonché a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro, riguardo allo stesso, nominandolo Supervisore dell'appalto.

Per il committente

.....

**Firma per accettazione
del Supervisore dell'appalto**

.....



COMUNE DI ANDRIA

PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;

In data _____

- è stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 81/08 tra ;
- e' stato eseguito un sopralluogo del sito, con il Referente incaricato della ditta appaltatrice visionando i luoghi ove potra' operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti sedi e aree:

Si concorda quanto segue:



COMUNE DI ANDRIA

Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Data aggiornamento: _____

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-



COMUNE DI ANDRIA

Luogo _____

Data _____

I verbalizzanti

Il Referente dell'impresa appaltatrice _____

Il Supervisore dell'appalto committen-
te _____



COMUNE DI ANDRIA
RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

A B C D E F G H I L M N Al-
tro: _____

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

L'appaltatore prende atto che i macchinari/attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: _____

Tempi di svolgimento dell'attività: _____

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: _____

Autorizzazione all'esecuzione

Data _____

Validità del permesso: _____

Firma per il committente

Firma per l'appaltatore



COMUNE DI ANDRIA

PROFORMA PERMESSO DI LAVORO

Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce	<ul style="list-style-type: none">- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc)- numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo
B	Deposito di sostanze pericolose	<ul style="list-style-type: none">- quantità e tipologia delle sostanze- criteri di conservazione e custodia di dette sostanze
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	<ul style="list-style-type: none">- con quali mezzi ed attrezzature- provvedimenti di sicurezza che si propone adottare
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	<ul style="list-style-type: none">- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva- tipo di intervento, spostamenti ed area di azione- modalità di installazione- alimentazione elettrica necessaria
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	<ul style="list-style-type: none">- elenco delle attrezzature da utilizzare- formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	<ul style="list-style-type: none">- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni
G	Stoccaggio Rifiuti	<ul style="list-style-type: none">- modalità di sistemazione- natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)
H	Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili)	<ul style="list-style-type: none">- individuazione dei soggetti abilitati- modalità previste per l'effettuazione dell'intervento
I	Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	<ul style="list-style-type: none">- indicazione del luogo confinato- misure specifiche di salvataggio
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive	<ul style="list-style-type: none">- tipo di intervento- attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX)- misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche
M	Lavori in quota	<ul style="list-style-type: none">- modalità di accesso- PIMUS (per l'installazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.)- formazione specifica del personale
N	Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	<ul style="list-style-type: none">- tipologia delle sostanze pericolose- modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose



COMUNE DI ANDRIA

Idoneità tecnico professionale ai sensi dell'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008

Imprese e lavoratori autonomi, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Per quanto riguarda **le imprese**, queste dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- 1) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
Nota: allegare la visura camerale
- 2) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008
- 3) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- 4) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08
Nota: Compilare il modello MOD_SOSP allegato e aggiungere copia della carta di identità del dichiarante

Per quanto riguarda **i lavoratori autonomi**, questi dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
Nota: allegare la visura camerale
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie
Nota: Compilare il modello MOD_ATTREZZATURE
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
Nota: Compilare il modello MOD_DPI
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. 81/2008
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007



COMUNE DI ANDRIA

MOD_ATTREZZATURE

**Dichiarazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali
Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____, tel. _____ Fax
_____ email _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa
_____, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

_____ li _____

Timbro e firma



COMUNE DI ANDRIA

MOD_ DPI

Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori
Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 81/2008

Tipo di protezione	Tipo di DPI	Fornito		Mansione del lavoratore
Protezione del capo	Elmetto	SI	NO	
Protezione dell'udito	Tappi	SI	NO	
	Cuffie	SI	NO	
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere	SI	NO	
	Maschere a filtro	SI	NO	
	Autorespiratori	SI	NO	
Protezione occhi e viso	Occhiali	SI	NO	
	Visiera	SI	NO	
	Schermo per saldatura	SI	NO	
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche	SI	NO	
	Stivali in gomma	SI	NO	
Protezione delle mani	Guanti in pelle	SI	NO	
	Guanti in gomma	SI	NO	
Protezione delle altre parti del corpo	Ginocchiere	SI	NO	
Protezione contro le cadute dall'alto	Cinture o imbraghi di sicurezza	SI	NO	
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

_____ li _____

Timbro e firma



COMUNE DI ANDRIA

MOD_SOSP

Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 81/2008

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____, tel. _____ Fax
_____ email _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa
_____, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della L.
15/1968 e dall'art. 11 comma 3 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci, vista la lettera
l) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs.
81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

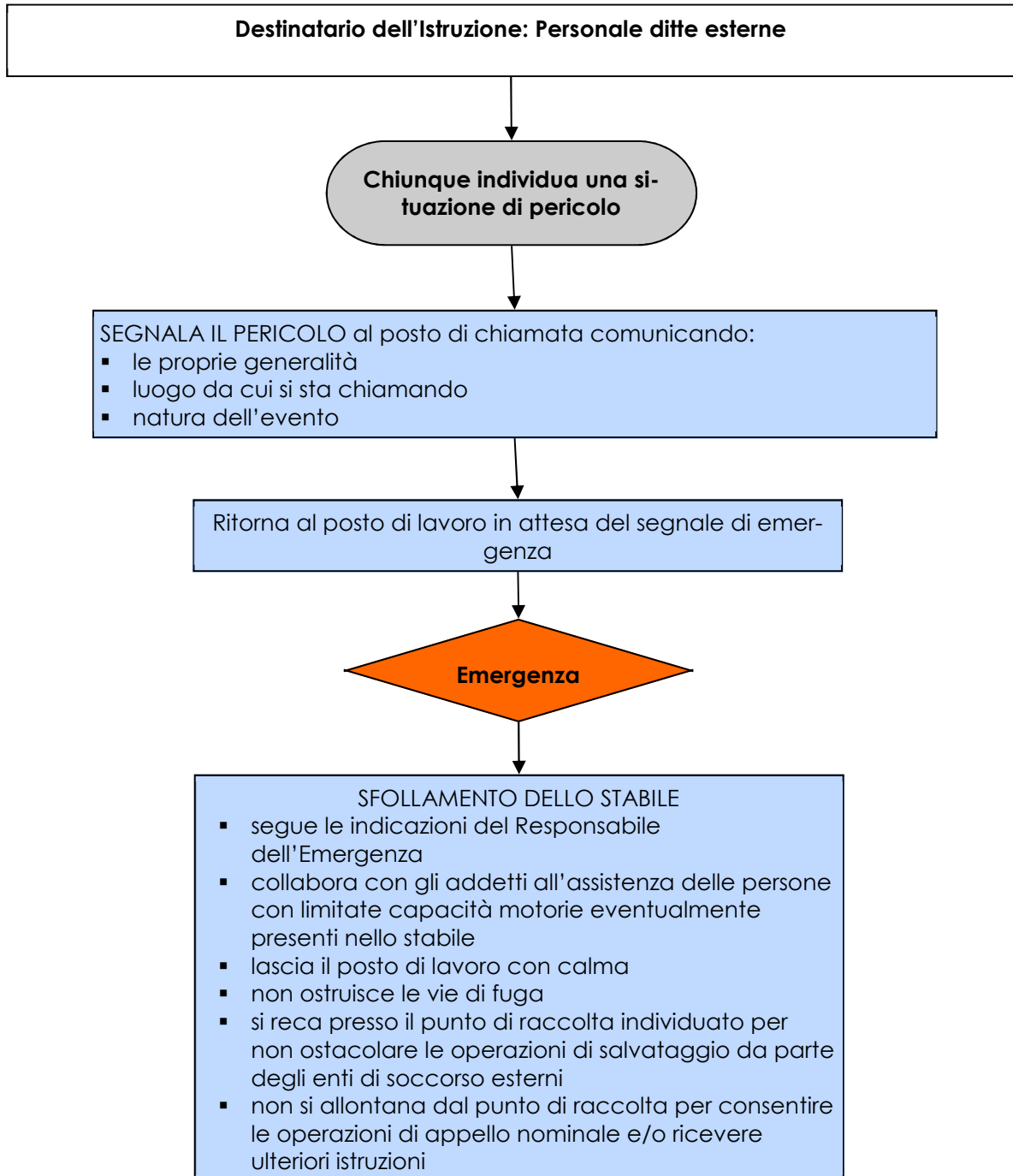
_____ li _____

Timbro e firma



COMUNE DI ANDRIA

PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE





COMUNE DI ANDRIA

Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze

a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;
- se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata.
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene



COMUNE DI ANDRIA

mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;

- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.



COMUNE DI ANDRIA

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.



COMUNE DI ANDRIA

Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alle disattivazione delle forniture energetiche.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia della piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.



COMUNE DI ANDRIA

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la “non evacuazione”. I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.



COMUNE DI ANDRIA

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.